

Alcune tappe del piano massonico contro la Chiesa

IL PIANO MASSONICO I

IL PIANO MASSONICO II



Catholics and Masons

Il cardinale Leo Suenens: «padrino» del Movimento Carismatico

Il «padrino» del «Movimento Carismatico» fu il cardinale Leo Suenens, arcivescovo della diocesi di Malines-Bruxelles. Nel 1967, introdusse nella Chiesa cattolica l'eresia del «Pentecostismo», al quale cambiò il nome in «Rinnovamento Carismatico».

Il cardinale Suenens, nel Vaticano II fu uno degli arbitri occulti degli schemi sulla «libertà religiosa» e la «Chiesa nel mondo moderno», sulla Liturgia, sulla Collegialità...

fonte foto

LABORATORIO MASSONICO

Egli patrocinò, a Bruxelles, il Congresso Internazionale dell'Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith; ricevette il «Premio Templeton» (Fondazione massonica metodista americana) con la seguente motivazione: «Per il suo contributo alla trasformazione delle strutture ecclesiastiche». Una delle sue «trasformazioni», da lui auspicata, fu: «Nulla si oppone, sul piano teologico, all'accesso delle donne al sacerdozio».

Inoltre, prese posizione contro l'enciclica «*Humanae vitae*»⁽¹⁾, e a favore dei contraccettivi; lasciò che un parroco invitasse, a distribuire la Comunione, un prete apostata, fattosi pastore protestante; per di più, lo elevò al rango di «Decano»; impose la Comunione sulle mani; fece costruire chiese nuove senza alcuna possibilità di inginocchiarsi, parificandosi, così, ai protestanti che negano la Presenza Reale...

Di questo Prelato, «Il Borghese» del 26 ottobre 1969, (pagine 502-503) scrisse di un suo «matrimonio civile» (avvenuto prima o dopo il suo sacerdozio?).

Era questa, forse, la ragione per la quale voleva la reintegrazione dei «preti-sposati»?

Premesso tutto questo, è forse una sorpresa trovare il nome del cardinale Leo Suenens, nell'elenco dei 121 nomi di alti prelati della famosa «Lista Pecorelli», con tanto di data di iniziazione massonica: 15 giugno 1967; numero di matricola: 21/64; e sigla: LESU?

(1) Lucifero interrogato durante un esorcismo fu obbligato a dire questa verità nel nome di Gesù -Se non sarà tenuto nel giusto conto il messaggio della Madonna a Fatima e rispettata l'Humanae vitae verrà un nuovo castigo.

Spiegazioni

Come una volta i castighi minacciati da Dio per mezzo dei Profeti agli Ebrei, come fame, guerre, distruzioni, prigionie ed esilio in terra straniera ecc., si verificavano se continuavano a disprezzare i comandamenti di Dio, così accadrà pure ai popoli cristiani, come dimostra la storia.

Il 13 luglio 1917, quindi ancora durante la prima guerra mondiale, la Madonna, nella sua terza apparizione a Fatima, disse ai tre pastorelli Lucia, Giacinta e Francesco, dopo aver fatto loro vedere l'Inferno: “Se non si cesserà di offendere Dio, sotto il Pontificato di Pio XI scoppierà una nuova guerra peggiore della prima. Quando una notte vedrete il cielo illuminato da una luce sconosciuta, sappiate che

questo é il segnale grandioso, che il Signore vi da, che Egli punirà il mondo per i suoi delitti con la guerra, la fame, ecc.”. (Il segno nel cielo apparve la sera del 25 gennaio 1938 e poi scoppio la guerra).

Se si darà ascolto ai miei desideri, la Russia si convertirà, altrimenti essa diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, ci sarà guerra e persecuzione alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati (accade oggi oltre cortina), il Santo Padre dovrà molto soffrire. Diverse Nazioni saranno distrutte. “Si deve arrivare alla terza guerra mondiale? Questa metterebbe nell’ombra le due prime guerre mondiali. Eppure sarebbe così facile impedire, o quanto meno diminuire, questo apocalittico castigo, cioè assecondare il desiderio della Madre di Dio e non continuare ad offendere Dio con i peccati, e convertirsi; fare penitenza tutti, dai grandi ai piccoli, fino all’uomo della strada, dai governanti all’ultimo pezzente e ringraziare Dio e la Madonna per i grandi misteri e per le opere della redenzione, con la quotidiana recita del Santo Rosario. E tutto questo non costerebbe niente, al massimo un po’ di tempo, che potremmo risparmiare in altro modo. Le mostruose spese per gli armamenti potrebbero essere risparmiate e messo da parte il denaro per i bisogni del mondo povero! Invece si continua a delinquere da parte dei personaggi eletti dal popolo e si rende possibile legalmente l’uccisione di innocenti creature prima che nascano, senza farsi un rimorso di coscienza e senza preoccuparsi, anzi, disprezzando l’enciclica ***Humanae vitae***, si profana la domenica, ecc.; delinquenza pubblica, sovversione... rapine, omicidi... Gli armamenti bellici non salvano dai flagelli di Dio e non difendono dai cavalieri dell’Apocalisse. Dio cerca la salvezza degli uomini più che la loro dannazione. Per questo Egli, anche ai nostri giorni, attraverso anime elette, ha dato avvertimenti e annunziato castighi. Anna Caterina Emmerich ha visto il castigo che ci incombe. Ella parla di un grande uragano (guerra) negli ultimi anni del nostro secolo. Il castigo sarà preceduto, secondo altri annunzi, da un avvertimento (anche a Garabandal). Secondo le rivelazioni ad Enzo Alloci di Porto Santo Stefano, un “Carro di fuoco” attraverserà tutto l’universo. Ma a questo avvenimento non si baderà, si dirà che i segni del cielo sono qualche cosa di naturale e perciò verranno poi giorni, ai quali non sopravviveranno molti. Il soprannominato parroco delle benedizioni, Handewercher, per 15 giorni ininterrotti ebbe delle visioni, che in forma di immagini indicavano gli avvenimenti che ci sovrastano. All’inizio vide un potente segno del Cielo sopra città e paesi, passare libero attraverso i corpi celesti. Come conseguenza di questo fenomeno della natura egli vide poi oltre 1000 uomini, del colore della terra, straziati, in grandi sale di ospedali e presto, dopo un improvviso appassire e seccare nella natura verde e fiorita, anche una moria di masse di gente per la grande fame. Egli vide il benessere dei nostri giorni, ma anche questo benessere lo vide assalito come da una tigre feroce, ed ecco che compratori e venditori venivano tormentati e si derubavano e uccidevano l’un l’altro. Handewercher vide l’oscillare dei pulpiti, da intendersi come una crescente penuria di sacerdoti, e anche vide i confessionali gettati nel deserto, e tutto il servizio religioso cessare. Sotto il rompersi delle nubi, il cattivo tempo, che alla fine arriva anche sulla Baviera. E certo ciò si riferisce prima di tutto alla guerra dei contadini. Dopo di ciò accadrà ciò che già il santo vescovo Metodio (+ nell’885) prevede: « “Tutti i popoli del Nord insorgeranno e avanzeranno verso occidente”: “Questi ci libereranno dal resto del benessere!” ». La terra: “Un mucchio di macerie e di rovine”, tale é la visione dell’undicesimo giorno di Handewercher, da lui descritta. Eppure, dopo, la vita riprenderà nuovamente e ci sarà l’unità nella fede sotto un solo Pastore. Tutto ciò che era accaduto prima, allora sarà veduto come un diabolico combattimento europeo contro la Chiesa cattolica. Particolarmente significative sono in questo insieme di concatenamenti le visioni di don Bosco. Fra il resto egli vide come spesso il sole andrà in su ed in giù, dal principio del disordine fino alla fine e così. Allora, come dice un’antica profezia, quando gli uomini usciranno a carponi dalle loro caverne, se ne incontreranno solo pochi e l’uno domanderà all’altro:

“Amico, dove ti sei nascosto, che sei ancora vivo?”. E frattanto questi uomini

avranno di nuovo imparato ad inginocchiarsi e a pregare, ed anzi a braccia aperte, e il loro saluto sarà di nuovo: "Sia lodato Gesù Cristo!".

Lucifero disse anche, ai presenti all'esorcismo, che per il tempo del bisogno dovevano provvedersi di de rate e di dirlo anche ai parenti e conoscenti. Si può pensare che questo consiglio venisse dall'Alto. Naturalmente Lucifero ci ha aggiunto del suo, e quindi ha mentito. Perché un demonio senza un vero comando dall'Alto non è affatto capace di darci un consiglio realmente buono. Che come castigo ci piomberà addosso anche la fame e la miseria, è fuori dubbio. Ma che cosa si deve intendere sotto questa parola "presto"? Le cose in questo caso si devono misurare come nelle profezie, con un'altra unità di misura. Una montagna alta sembra molto vicina stando da lontano, eppure ci si inganna nella distanza. La parola di Lucifero è ormai vecchia da vari anni. In tutto questo tempo molti generi alimentari sarebbero andati a male. E se si fossero messe da parte delle provvigioni, nel tempo prossimo, secondo le visioni del parroco Handwercher, non sarebbero state sicure dai furti da parte dei terroristi (chiamati Tigre). L'uragano può venire e i generi in frigo possono guastarsi. D'altronde nessuno può prevenire il consiglio di accaparramento. E il diavolo, dal quale venne questo consiglio, non è mai ben intenzionato. Senza dubbio invece proviene dall'Alto una comunicazione fatta a Mamma Graf da N. Signore il 25.6.1961, ad Appenzell: "Io devo punire il mondo con la fame: perché molti uomini van via come cani dalla tavola e non conoscono più il loro padrone. Ma coloro che fanno la volontà di mia Madre ne verranno fuori con poco (castigo)". Quindi: Ringraziare Dio anche per il cibo e le bevande e recitare il rosario per la conversione dei peccatori, allora molti castighi saranno diminuiti! e mitigati! (10.10.75 Risposte dei demoni - ed Segno)

Il seguente è un elenco di massoni ristampato con alcuni aggiornamenti dal Bulletin de l'Occident Chrétien Nr.12, luglio, 1976, (Direttore Pierre Fautrad uno Fye - 72490 Bourg Le Roi.) Tutti gli uomini di questo elenco, se in realtà essere massoni, sono scomunicato di Diritto Canonico 2338. Ogni uomo il nome è seguito dalla sua posizione, se noto; la data è stato avviato in muratura, il suo codice #, e il suo nome in codice, se noto:

1. **Albondi, Alberto.** Bishop of Livorno, (Leghorn). Initiated 8-5-58; I.D. # 7-2431.
2. **Abrech, Pio.** In the Sacred Congregation Bishops. 11-27-67; # 63-143.
3. **Acquaviva, Sabino.** Professor of Religion at the University of Padova, (Padua). 12-3-69; # 275-69.
4. **Alessandro, Father Gottardi.** (Addressed as Doctor in Masonic meetings.) President of Fratelli Maristi. 6-14-59.
5. **Angelini Fiorenzo.** Bishop of Messenel Greece. 10-14-57; # 14-005.
6. **Argentieri, Benedetto.** Patriarch to the Holy See. 3-11-70; # 298-A.
7. **Bea, Augustin.** Cardinal. Secretary of State (next to Pope) under Pope John XXIII and Pope Paul VI.
8. **Baggio, Sebastiano.** Cardinal. Prefect of the Sacred Congregation of Bishops. (This is a crucial Congregation since it appoints new Bishops.) Secretary of State under Pope John Paul II from 1989 to 1992. 8-14-57; # 85-1640. Masonic code name "SEBA." He controls consecration of Bishops.
9. **Balboni, Dante.** Assistant to the Vatican Pontifical . Commission for Biblical Studies. 7-23-68; # 79-14 "BALDA."
10. **Baldassarri Salvatore.** Bishop of Ravenna, Italy. 2-19-58; # 4315-19. "BALSA."
11. **Balducci, Ernesto.** Religious sculpture artist. 5-16-66; # 1452-3.
12. **Basadonna, Ernesto.** Prelate of Milan, 9-14-63; # 9-243. "BASE."
13. **Batelli, Guilio.** Lay member of many scientific academies. 8-24-59; # 29-A. "GIBA."
14. **Bedeschi, Lorenzo.** 2-19-59; # 24-041. "BELO."
15. **Belloi, Luigi.** Rector of Seminar; Lombardy, Ita- ly. 4-6-58; # 22-04. "BELLU."
16. **Belluchi, Cleto.** Coadjutor Bishop of Fermo, Italy. 6-4-68; # 12-217.
17. **Bettazzi, Luigi.** Bishop of Ivera, Italy. 5-11-66; # 1347-45. "LUBE."

18. **Bianchi, Giovanni.** 10-23-69; # 2215-11. "BIGI."
19. **Biffi, Franco,** Msgr. Rector of Church of St. John Lateran Pontifical University. He is head of this University and controls what is being taught. He heard confessions of Pope Paul VI. 8-15-59. "BIFRA."
20. **Bicarella, Mario.** Prelate of Vicenza, Italy. 9-23-64; # 21-014. "BIMA."
21. **Bonicelli, Gaetano.** Bishop of Albano, Italy. 5-12-59; # 63-1428, "BOGA."
22. **Boretti, Giancarlo.** 3-21-65; # 0-241. "BORGI."
23. **Bovone, Alberto.** Substitute Secretary of the Sacred Office. 3-30-67; # 254-3. "ALBO."
24. **Brini, Mario.** Archbishop. Secretary of Chinese, Oriental, and Pagans. Member of Pontifical Commission to Russia. Has control of rewriting Canon Law. 7-7-68; # 15670. "MABRI."
25. **Bugnini, Annibale.** Archbishop. Wrote Novus Ordo Mass. Envoy to Iran, 4-23-63; # 1365-75. "BUAN."
26. **Buro, Michele.** Bishop. Prelate of Pontifical Commission to Latin America, 3-21-69; # 140-2. "BUMI."
27. **Cacciavillan, Agostino.** Secretariat of State. 11-6-60; # 13-154.
28. **Cameli, Umberto.** Director in Office of the Ecclesiastical Affairs of Italy in regard to education in Catholic doctrine. 11-17-60; # 9-1436.
29. **Caprile, Giovanni.** Director of Catholic Civil Affairs. 9-5-57; # 21-014. "GICA."
30. **Caputo, Giuseppe.** 11-15-71; # 6125-63. "GICAP."
31. **Casaroli, Agostino.** Cardinal. Secretary of State (next to Pope) under Pope John Paul II since July 1, 1979 until retired in 1989. 9-28-57; # 41-076. "CASA."
32. **Cerruti, Flaminio.** Chief of the Office of the University of Congregation Studies. 4-2-60; # 76-2154. "CEFLA."
33. **Ciarrocchi, Mario.** Bishop. 8-23-62; # 123-A. "CIMA."
34. **Chiavacci, Enrico.** Professor of Moral Theology, University of Florence, Italy. 7-2-70; # 121-34. "CHIE."
35. **Conte, Carmelo.** 9-16-67; # 43-096. "CONCA."
36. **Csele, Alessandro.** 3-25-60; # 1354-09. "ALCSE."
37. **Dadagio, Luigi.** Papal Nuncio to Spain. Archbishop of Lero. 9-8-67. # 43-B. "LUDA."
38. **D'Antonio, Enzo.** Archbishop of Trivento. 6-21-69; # 214-53.
39. **De Bous, Donate.** Bishop. 6-24-68; # 321-02. "DEBO."
40. **Del Gallo Reoccagiovane, Luigi.** Bishop.
41. **Del Monte, Aldo.** Bishop of Novara, Italy. 8-25-69; # 32-012. "ADELMO."
42. **Faltin, Danielle.** 6-4-70; # 9-1207. "FADA."
43. **Ferraioli, Giuseppe.** Member of Sacred Congregation for Public Affairs. 11-24-69; # 004-125. "GIFE."
44. **Franzoni, Giovanni.** 3-2-65; # 2246-47. "FRAGI."
45. **Gemmiti, Vito.** Sacred Congregation of Bishops. 3-25-68; # 54-13. "VIGE."
46. **Girardi, Giulio.** 9-8-70; # 1471-52. "GIG."
47. **Fiorenzo, Angelinin.** Bishop. Title of Commendator of the Holy Spirit. Vicar General of Roman Hospitals. Controls hospital trust funds. Consecrated Bishop 7-19-56; joined Masons 10-14-57.
48. **Giustetti, Massimo.** 4-12-70; # 13-065. "GIUMA."
49. **Gottardi, Alessandro.** Procurator and Postulator General of Fratelli Maristi. Archbishop of Trent. 6-13-59; # 2437-14. "ALGO."
50. **Gozzini, Mario.** 5-14-70; # 31-11. "MAGO."
51. **Grazinai, Carlo.** Rector of the Vatican Minor Seminary. 7-23-61; # 156-3. "GRACA."
52. **Gregagnin, Antonio.** Tribune of First Causes for Beatification. 10-19-67; # 8-45. "GREA."
53. **Gualdrini, Franco.** Rector of Capranica. 5-22-61; # 21-352. "GUFRA."
54. **Ilari, Annibale.** Abbot. 3-16-69; # 43-86. "ILA."
55. **Laghi, Pio.** Nunzio, Apostolic Delegate to Argentina, and then to U.S.A. until 1995. 8-24-69; # 0-538. "LAPI."
56. **Lajolo, Giovanni.** Member of Council of Public Affairs of the Church. 7-27-70; # 21-1397. "LAGI."
57. **Lanzoni, Angelo.** Chief of the Office of Secretary of State. 9-24-56; # 6-324. "LANA."
58. **Levi, Virgillio** (alias Levine), Monsignor. Assistant Director of Official Vatican Newspaper, L'Osservatore Romano. Manages Vatican Radio Station. 7-4-58; # 241-3. "VILE."
59. **Lozza, Lino.** Chancellor of Rome Academy of St. Thomas Aquinas of Catholic Religion. 7-23-69; # 12-768. "LOLI."
60. **Lienart, Achille.** Cardinal. Grand Master top Mason. Bishop of Lille, France. Recruits Masons. Was leader of progressive forces at Vatican II Council.
61. **Macchi, Pasquale.** Cardinal. Pope Paul's Prelate of Honour and Private Secretary until he was

- excommunicated for heresy by Pope Paul VI. Was reinstated by Secretary of State Jean Villot, and made a Cardinal. 4-23-58; # 5463-2. "MAPA."
62. **Mancini, Italo**. Director of Sua Santita. 3-18-68; # I551-142. "MANI."
63. **Manfrini, Enrico**. Lay Consultor of Pontifical Commission of Sacred Art. 2-21-68; # 968-c. "MANE."
64. **Marchisano, Francesco**. Prelate Honour of the Pope. Secretary Congregation for Seminaries and Universities of Studies. 2-4-61; 4536-3. "FRAMA."
65. **Marcinkus, Paul**. American bodyguard for imposter Pope. From Cicero, Illinois. Stands 6'4". President for Institute for Training Religious. 8-21-67; # 43-649. Called "GORILLA." Code name "MARPA."
66. **Marsili, Salvatore**. Abbot of Order of St. Benedict of Finalpia near Modena, Italy. 7-2-63; # 1278-49. "SALMA."
67. **Mazza, Antonio**. Titular Bishop of Velia. Secretary General of Holy Year, 1975. 4-14-71. # 054-329. "MANU."
68. **Mazzi, Venerio**. Member of Council of Public Affairs of the Church. 10-13-66; # 052-s. "MAVE."
69. **Mazzoni, Pier Luigi**. Congregation of Bishops. 9-14-59; # 59-2. "PILUM."
70. **Maverna, Luigi**. Bishop of Chiavari, Genoa, Italy. Assistant General of Italian Catholic Azione. 6-3-68; # 441-c. "LUMA."
71. **Mensa, Albino**. Archbishop of Vercelli, Piedmont, Italy. 7-23-59; # 53-23. "MENA."
72. **Messina, Carlo**. 3-21-70; # 21-045. "MECA."
73. **Messina, Zanon (Adele)**. 9-25-68; # 045-329. "AMEZ."
74. **Monduzzi, Dino**. Regent to the Prefect of the Pontifical House. 3-11 -67; # 190-2. "MONDI."
75. **Mongillo, Daimazio**. Professor of Dominican Moral Theology, Holy Angels Institute of Roma. 2-16-69; # 2145-22. "MONDA."
76. **Morgante, Marcello**. Bishop of Ascoli Piceno in East Italy. 7-22-55; # 78-3601. "MORMA."
77. **Natalini, Teuzo**. Vice President of the Archives of Secretariat of the Vatican. 6-17-67; # 21-44d. "NATE."
78. **Nigro, Carmelo**. Rector of the Seminary, Pontifical of Major Studies. 12-21-70; # 23-154. "CARNI."
79. **Noe, Virgillio**. Head of the Sacred Congregation of Divine Worship. He and Bugnini paid 5 Protestant Ministers and one Jewish Rabbi to create the Novus Ordo Mass. 4-3-61; # 43652-21. "VINO."
80. **Palestra, Vittorie**. He is Legal Council of the Sacred Rota of the Vatican State. 5-6-43; # 1965. "PAVI."
81. **Pappalardo, Salvatore**. Cardinal. Archbishop of Palermo, Sicily. 4-15-68; # 234-07. "SALPA."
82. **Pasqualetti, Gottardo**. 6-15-60; # 4-231. "COPA."
83. **Pasquinelli, Dante**. Council of Nunzio of Madrid. 1-12-69; # 32-124. "PADA."
84. **Pellegrino, Michele**. Cardinal. Called "Protector of the Church", Archbishop of Torino (Turin, where the Holy Shroud of Jesus is kept). 5-2-60; # 352-36. "PALMI."
85. **Piana, Giannino**. 9-2-70; # 314-52. "GIPI."
86. **Pimpo, Mario**. Vicar of Office of General Affairs. 3-15-70; # 793-43. "PIMA."
87. **Pinto, Monsignor Pio Vito**. Attaché of Secretary of State and Notare of Second Section of Supreme Tribunal and of Apostolic Signature. 4-2-70; # 3317-42. "PIPIVI."
88. **Poletti, Ugo**. Cardinal. Vicar of S.S. Diocese of Rome. Controls clergy of Rome since 3-6-73. Member of Sacred Congregation of Sacraments and of Divine Worship. He is President of Pontifical Works and Preservation of the Faith. Also President of the Liturgical Academy. 2-17-69; # 32-1425. "UPO."
89. **Rizzi, Monsignor Mario**. Sacred Congregation of Oriental Rites. Listed as "Prelate Bishop of Honour of the Holy Father, the Pope." Works under top-Mason Mario Brini in manipulating Canon Law. 9-16-69; # 43-179. "MARI," "MONMARI."
90. **Romita, Florenzo**. Was in Sacred Congregation of Clergy. 4-21-56; # 52-142. "FIRO."
91. **Rogger, Iquine**. Officer in S.S. (Diocese of Rome). 4-16-68; # 319-13. "IGRO."
92. **Rossano, Pietro**. Sacred Congregation of Non-Christian Religions. 2-12-68; # 3421-a. "PIRO."
93. **Rovela, Virgillio**. 6-12-64; # 32-14. "ROVI."
94. **Sabbatani, Aurelio**. Archbishop of Giustiniana (Giusgno, Milar Province, Italy). First Secretary Supreme Apostolic Segnatura. 6-22-69; # 87-43. "ASA"
95. **Sacchetti, Guilio**. Delegate of Governors - Marchese. 8-23-59; # 0991-b. "SAGI."
96. **Salerno, Francesco**. Bishop. Prefect Atti. Eccles. 5-4-62; # 0437-1. "SAFRA"
97. **Santangelo, Franceso**. Substitute General of Defense Legal Counsel. 11-12-70; # 32-096. "FRASA."
98. **Santini, Pietro**. Vice Official of the Vicar. 8-23-64; # 326-11. "SAPI."

99. **Savorelli, Fernando.** 1-14-69; # 004-51. "SAFE."
100. **Savorelli, Renzo.** 6-12-65; # 34-692. "RESA."
101. **Scanagatta, Gaetano.** Sacred Congregation of the Clergy. Member of Commission of Pomei and Loreto, Italy. 9-23-71; # 42-023. "GASCA."
102. **Schasching, Giovanni.** 3-18-65; # 6374-23. "GISCHA," "GESUITA."
103. **Schierano, Mario.** Titular Bishop of Acrida (Acri in Cosenza Province, Italy.) Chief Military Chaplain of the Italian Armed Forces. 7-3-59; #14-3641. "MASCHI."
104. **Semproni, Domenico.** Tribunal of the Vicarate of the Vatican. 4-16-60; # 00-12. "DOSE."
105. **Sensi, Giuseppe Mario.** Titular Archbishop of Sardi (Asia Minor near Smyrna). Papal Nunzio to Portugal. 11-2-67; # 18911-47. "GIMASE."
106. **Sposito, Luigi.** Pontifical Commission for the Archives of the Church in Italy. Head Administrator of the Apostolic Seat of the Vatican.
107. **Suenens, Leo.** Cardinal. Title: Protector of the Church of St. Peter in Chains, outside Rome. Promotes Protestant Pentecostalism (Charismatics). Destroyed much Church dogma when he worked in 3 Sacred Congregations: 1) Propagation of the Faith; 2) Rites and Ceremonies in the Liturgy; 3) Seminaries. 6-15-67; # 21-64. "LESU."
108. **Trabalzini, Dino.** Bishop of Rieti (Reate, Perugia, Italy). Auxiliary Bishop of Southern Rome. 2-6-65; # 61-956. "TRADI."
109. **Travia, Antonio.** Titular Archbishop of Termini Imerese. Head of Catholic schools. 9-15-67; # 16-141. "ATRA."
110. **Trocchi, Vittorio.** Secretary for Catholic Laity in Consistory of the Vatican State Consultations. 7-12-62; # 3-896. "TROVI."
111. **Tucci, Roberto.** Director General of Vatican Radio. 6-21-57; # 42-58. "TURO."
112. **Tuoldo, David.** 6-9-67; # 191-44. "DATU."
113. **Vale, Giorgio.** Priest. Official of Rome Diocese. 2-21-71; # 21-328. "VAGI."
114. **Vergari, Piero.** Head Protocol Officer of the Vatican Office Segnatura. 12-14-70; # 3241-6. "PIVE."
115. **Villot, Jean.** Cardinal. Secretary of State during Pope Paul VI. He is Camerlengo (Treasurer). "JEANNI," "ZURIGO."
116. **Zanini, Lino.** Titular Archbishop of Adrianopoli, which is Andrianopolis, Turkey. Apostolic Nuncio. Member of the Revered Fabric of St. Peter's Basilica.
- 117.

FONTE DELLA LISTA

<http://laboratoriomassonico.blogspot.com/2008/06/list-of-masons-in-vatican-and-italian.html>

manifestazioni

RAVENNA / La loggia "La Pigneta" festeggia il compleanno con un convegno
Cardinale Tonini
ospite della Massoneria

La loggia ravennate "La Pigneta" ha festeggiato il 3 ottobre il quarantennale della sua rifondazione con un convegno. Titolo dell'incanto "La Pigneta. Una loggia napoleonica a Ravenna nel suo rapporto con il territorio" che ha mutato il nome dal libro curato dallo storico Daniele Tonini sulla storia dell'officina, la prima del periodo napoleonico nel Ravennate. Sono intervenuti il Gran Maestro Gustavo Raffi, più volte maestro venerabile della "Pigneta", e due importanti esponenti delle autorità civili e religiose: il vicario di Ravenna Gianantonio Minguzzi e il cardinale Ersilio Tonini. Nel Circolo Ravennate e dei Forestieri, sede del convegno, la partecipazione è stata notevole e il suo presidente Giuseppe Rossi ha aperto i lavori con un excursus sull'importante storia massonica, civile, e patriottica del Circolo. Il maestro venerabile della "Pigneta", Giovanni Rambelli, ha poi illustrato il senso dell'iniziativa, in linea con la "politica" di apertura del Grande Oriente d'Italia, seguito dal suo predecessore Antonio Panalino, iranista, direttore scientifico di *Hiqum* e all'epoca preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna, che, prima di indossare le vesti di moderatore, ha spiegato al pubblico l'identità storica e filosofica della Massoneria.

La ricerca storica della "Pigneta" inizia dal riesame, a più di trent'anni di distanza, del saggio dello studioso ravennate Gaetano Ravaldini, *Appunti sulle origini della Massoneria a Ravenna*, pubblicato nel 1976 sulla *Rivista Massonica*. Si tratta del primo importante riscontro di documenti sulla costituzione dell'officina, avvenuta nel 1805, e sulla sua attività in epoca napoleonica da cui prende le mosse il saggio *Se Virtus Resurgit. La Pigneta, una Loggia nella Ravenna napoleonica* di Daniele Tonini, pubblicato nel volume celebrativo della "Pigneta" con la ristampa del testo di Ravaldini e i contributi del Gran Maestro Raffi, del venerabile Rambelli, di Antonio Panalino e dello storico Roberto Balzani. Quest'ulti-

mo, dal 1° novembre preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna, sarà a capo di un più ampio progetto di studio sulla Libera Muratoria al tempo di Napoleone (quel Grande Oriente d'Italia fondato nel 1805) e "La Pigneta".

Il Gran Maestro Raffi con il cardinale Tonini

Due momenti del convegno

Nel convegno Tonini (membro dell'officina) ha illustrato le testimonianze storiche, ora disponibili, dei primi anni di vita della loggia in relazione agli studi sulla Massoneria napoleonica, inserendole a pieno titolo nel vasto scenario storico e politico del periodo che perciò risena ancora sorprese. Una sintesi della storia della Massoneria napoleonica e militare è stata effettuata dal bibliotecario del Grande Oriente Dino Fioravanti attraverso la proiezione di inte-

numero 19-20 / 2008



Il Gran Maestro Raffi con il cardinale Tonini

Nella foto a sinistra si può notare una pagina di una rivista massonica, dove il titolo parla da solo... Cardinale Tonini ospite della Massoneria. E sulla foto a destra c'è la foto ingrandita della rivista che testimonia la presenza del Cardinal Tonini ospite della Massoneria. Scarica [qui](#) in PDF l'allegato di questa foto....a pagina 5.

PIACE DISSE...

I Preti e i Vescovi iscritti alla massoneria e alle mie sette... oh quanti, oh quanti ce ne porto col denaro e con le donne... quanti, quanti diventano miei amici fedeli... col denaro e con le donne... ne prendo quanti ne voglio, li porto nel mio regno.



HOME